



Istituto Istruzione Superiore “Angelo Roth – Piazza Sulis”

Tel. 079/951627 - C.F. 80004310902 - C.M.: SSIS019006

mail: ssis019006@istruzione.it - Posta certificata: ssis019006@pec.istruzione.it - Sito web: www.istituto-roth.edu.it

Sedi associate: I.T.C.G.T. via S. Diez 9 - I.T.I. via Degli Orti – I.P.S.A.R. Piazza Sulis – I.P.I.A. via Luigi Nono

Via S. Diez 9 - 07041 Alghero (SS)

Circ. n° 109

Alghero, 16 gennaio 2026

A tutto il personale docente e ATA
Alle studentesse e agli studenti
Alla DSGA

Oggetto: indicazioni operative per le prove di evacuazione

Con la presente si comunica in questi giorni sono programmate le **prove di evacuazione degli edifici scolastici**, secondo quanto previsto nel piano di emergenza ed evacuazione che si richiama e con le procedure che si riportano di seguito.

I coordinatori di classe sono tenuti a informare gli alunni delle procedure previste, a verificare se gli alunni conoscano le vie di fuga dall'aula e/o dai laboratori e l'ordine di uscita registrando poi l'avvenuta informazione alla classe sul registro di classe. Tale procedura farà fede della informazione sulla sicurezza degli studenti.

Vi rammento il comportamento da tenere in caso di emergenza, rimarcando come il mancato rispetto delle regole che seguono, prevede le sanzioni a carico dei «lavoratori» di cui all'art. 59.1.a D.Lgs. 81/2008.

PROCEDURE DA OSSERVARE NELLE CLASSI IN CASO DI SEGNALE DI ALLARME:

- Allarme incendio: **3 squilli** della campanella da **5 secondi**.

USCITA DALL'AULA:

- avvertito l'allarme, ogni docente invita i propri alunni ad uscire dall'aula in fila indiana per poi ricomporre, nel corridoio, la fila a due;
- in ciascuna classe, **l'apri fila** è l'alunno più vicino alla porta, il **chiudi fila** il più lontano, secondo una ipotetica diagonale;
- si esce per file, orizzontali o verticali, a seconda della disposizione dei banchi nell'aula;
- completata l'uscita degli alunni dall'aula, il docente uscirà per ultimo, dopo aver prelevato dalla porta il **foglio** con i nomi degli alunni ed il **verbale**;

USCITA DALLA STRUTTURA:

- l'evacuazione dalla struttura deve avvenire per piano, dando precedenza ai piani inferiori rispetto ai superiori;
- in ciascun piano, conclusa l'uscita dall'aula degli alunni, l'insegnante dell'aula più vicina all'uscita occupa la posizione di apri fila, per la propria classe, a seguire, ciascun insegnante ripeterà la medesima operazione;
- l'insegnante dell'aula più lontana dall'uscita occupa la posizione di chiudi fila, per la propria classe;
- i docenti avvertiranno gli alunni che nel caso qualcuno di loro non si trovasse in classe, al momento dell'allarme, ma in altro luogo (bagno, bidelleria, presidenza ecc) non dovrà cercare di raggiungere la propria aula, ma dovrà seguire le indicazioni di uscita relative al luogo in cui si trova e riportate nella segnaletica, quando poi si ritroverà nel luogo di raccolta dovrà raggiungere la propria classe;
- Una volta usciti dalla struttura, dirigersi verso il punto di raccolta;

- Si rammenta l'importanza di raggiungere mano a mano il punto più distante sull'area di raccolta, al fine di non occupare le aree antistanti le uscite, le basi delle scale esterne, etc.;

PUNTO DI RACCOLTA:

- il docente, una volta raggiunto il punto di raccolta, fa l'appello dei propri alunni e ne redige verbale;
- laddove all'appello dovesse mancare qualche alunno (anche quelli di cui non si è sicuri fossero presenti), l'insegnante lo segnala al coordinatore dell'emergenza;
- laddove non vi fossero alunni dispersi, il verbale redatto dall'insegnante deve essere consegnato ai referenti di sede;
- l'insegnante deve mantenere unita la classe sino a che il coordinatore dell'emergenza non darà il segnale di rientrare in classe;
- i docenti riceveranno il segnale di avviso di rientro nella struttura di appartenenza consistente in **un unico e prolungato suono della campanella**;
- al rientro in aula, gli insegnanti dovranno segnalare l'evento sul registro elettronico;

In presenza di alunni diversamente abili, le modalità di evacuazione sono state così pianificate:

- Gli alunni con difficoltà motorie, anche temporanee, gli alunni disabili che potrebbero manifestare disagio e disorientamento in una situazione di pericolo o comunque non prevista come una prova di evacuazione, saranno assistiti nell'evacuazione dall'insegnante di sostegno se presente in classe, o da un collaboratore scolastico addetto;
- Il personale docente e non docente deve essere costantemente consapevole della presenza di alunni disabili nella propria area di competenza.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE:

NON DEAMBULANTI - PIANO TERRA

- Il docente di sostegno e/o l'addetto all'assistenza condurrà personalmente l'alunno disabile, con sollecitudine e ordinatamente, all'uscita prevista e quindi al punto di raccolta;
- Se presente solo l'insegnante di classe questi accompagnerà lo studente disabile verso l'uscita affidandolo appena possibile al collaboratore scolastico addetto, nel frattempo intervenuto, se ciò non si verificasse il docente di classe si occuperà del disabile e affiderà gli altri alunni al docente della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

NON DEAMBULANTI - PIANI SUPERIORI

- Il docente di sostegno o l'addetto all'assistenza o il collaboratore addetto accompagnerà il disabile, sollecitamente, nel ballatoio della scala di emergenza esterna, considerato luogo sicuro, segnalandone la presenza al coordinatore dell'emergenza e lì aspetterà i soccorsi
- Se il docente titolare è solo, effettuerà tale operazione dopo aver affidato il resto della classe al docente della classe più vicina secondo l'ordine di deflusso.

NON DEAMBULANTI – PALESTRA

- Nel caso in cui gli alunni disabili con problemi motori si trovino in palestra saranno accompagnati all'uscita e al luogo di raccolta dal docente di sostegno o dal collaboratore scolastico, se presenti, o dal docente di classe.

I docenti avranno a disposizione, nella cartellina affissa sulla porta dell'aula, le seguenti informazioni: Verbale dell'insegnante, elenco degli alunni iscritti alla classe occupante l'aula.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Angelo Parodi